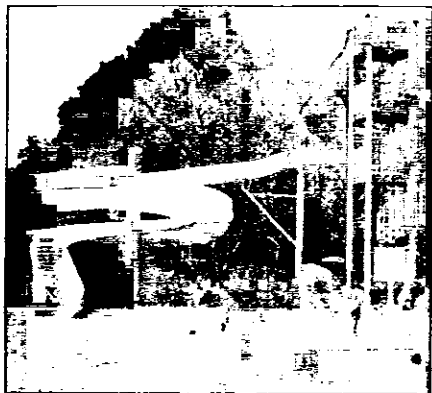


# A luglio tornano le bici nei corsi

Scivolo, fontane e un'isoletta nella nuova piscina scoperta



Il caldo afoso di ieri era decisamente nemico delle formalità, così il sindaco Maurizio Roi ha preferito inaugurare la nuova piscina comunale con un'allegria partita di calcio ballata. Sullo sfondo, l'impianto di via Toscana si presentava per la prima volta nel suo nuovo look: di parco acquatico: spazio raddoppiato, acquascivolo per tuffarsi nella vasca riservata al gioco, una vasca riservata ai nuotatori e una ai piccolissimi, due campi da beach-volley. La nuova "vasca ludica", completa di due fontane e un'isoletta, si è andata via via riempiendo di bagnanti di tutte le età, mentre lo scivolo, che sarà praticabile tra alcuni giorni, è stato "collaudato" da chi ha partecipato ai lavori. Ha preso così il via l'estate acquatica lughese, sotto lo sguardo soddisfatto di Gabriele Visani, presidente della Coprosport, società che gestisce la piscina e che nella nuova struttura ha investito circa 1 miliardo e mezzo di vecchie lire. Questi orari e tariffe della nuova piscina: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 21 (vasca nuoto) e alle 22 (vasca ludica), sabato dalle 10 alle 20 (vasca nuoto) e alle 22 (vasca ludica), domenica dalle 9 alle 20; gratis i bambini sotto i 4 anni; sotto ai 14 anni 4,50 euro (dopo le 17, 3 euro); adulti 6,50 euro (5 euro dopo le 17); abbonamento 10 ingressi: bambini 35 euro, adulti 58; abbonamento stagionale: bambini 95 euro e adulti 110 (over 60, 60 euro).

L.m.

Sarà riaperto prima del previsto, per il passaggio di pedoni e biciclette, il tratto di via Matteotti adiacente a piazza Baracca ora interessato da lavori di ristrutturazione che ne hanno comportato la chiusura totale, con deviazione del traffico su via Risorgimento. L'intervento, che prevede, nell'ambito di un unico appalto anche la ristrutturazione del tratto finale di via Garibaldi, avrebbe infatti

dovuto protrarsi per 5 mesi, con lavori "in contemporanea" su entrambe le vie. In seguito a recenti verifiche, è però risultato che la sede stradale di via Matteotti potrà essere asfaltata già entro la prima metà di luglio, così da consentire l'accesso a chi si muove a piedi o sulle due ruote. «Stiamo



I lavori attualmente in corso in via Matteotti

cercando di limitare il più possibile i disagi legati a questo intervento», spiega Massimo Mirandoli, assessore alla qualità urbana. «L'obiettivo, che si ispira al progetto dell'architetto Cervellini, è fare del centro un unico grande spazio, con caratteristiche estetiche in armonia tra loro, finalizzate anche a raccontare la storia della città. Abbiamo quindi provveduto ad individuare gli elementi delle antiche pavimentazioni, che verranno ricostruite in base all'epoca delle singole aree: ciottoli, luserna e porfido, rispettivamente appartenenti

all'epoca medioevale, al '700 e all'età più recente. Gli interventi su via Matteotti e su via Garibaldi prevedono l'utilizzo di tutti e tre questi elementi ed entrambi i tratti di strada diventeranno parte del sistema delle piazze, a sua volta in via di ristrutturazione: dopo gli interventi su largo Baruzzi e piazza Trisi, tra poche settimane si concluderanno i lavori su largo della Repubblica, dopo di

funzione di percorrenza. Un aspetto che consente di velocizzare i lavori e di provvedere alla copertura con cemento entro metà luglio, ma forse anche prima. Così la strada sarà riaperta a pedoni e biciclette e si potrà contemporaneamente provvedere a collocare gli elementi di pregio della pavimentazione e ad aprire il cantiere su via Garibaldi, che sarà oggetto di un intervento analogo». Il tratto

di via Garibaldi che sarà interessato dai lavori, verrà a sua volta scavato e ricoperto di cemento, dopo di che, presumibilmente entro agosto, verrà a sua volta aperto a pedoni e biciclette.

Per quanto riguarda invece il traffico automobilistico, i tratti di via Matteotti e via Garibaldi interessati dai lavori saranno riaperti a fine

settembre. La richiesta di una parziale riapertura al più presto possibile era stata inoltrata anche dall'Ascom di Lugo, per limitare i disagi ai commercianti presenti nella zona. «Auspiichiamo che i lavori procedano in modo da consentire al più presto almeno il passaggio pedonale e ciclabile», afferma il direttore dell'Ascom Pietro Lorenzetti, «anche in vista della chiusura di Porta Ghetto per i lavori di realizzazione della rotonda, che comporteranno importanti deviazioni sempre sulla stessa strada».

Lorenza Montanari

OGGI IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO ORGANIZZATO DALL'AVIS

## Donatori festeggiati al 'Tondo'

L'Avis di Lugo organizza quest'oggi nel parco del Centro sociale "Il Tondo", la tradizionale "Festa del donatore e della solidarietà" in collaborazione con lo stesso Centro sociale e il Comune. Ricco il programma della manifestazione che inizierà alle 12 con la celebrazione di una messa, in ricordo dei donatori defunti, nella chiesa del Suffragio in piazza Baracca. Quindi, alle 15 al "Tondo" i bambini delle scuole elementari della città parteciperanno all'iniziativa "D... come disegno, d... come dono", una gara di disegni sul tema della solidarietà e che terminerà con una merenda per i ragazzi. Le note del piano bar inizieranno a diffondersi alle 16 per accompagnare la merenda a base di panini, affettati, carne alla brace, salsiccia, piadina e pizza fritta. Dalle 18 si passerà poi alla cena con garganelli, cappellotti e altre specialità romagnole. La festa si concluderà alle 20.30 con lo spettacolo di ballerini romagnoli di "Giorgio e le magiche fruste di Romagna" e la premiazione dei donatori benemeriti. Da non dimenticare la tombola della solidarietà, il cui ricavato sarà devoluto alla Casa della carità di Lugo, in programma nella serata.

# «Più vigili urbani sulle strade»

## Ore di discussione in consiglio per un odg su 'Forza Nuova'

Un ordine del giorno presentato da Rifondazione comunista ha scatenato la 'battaglia' nell'ultimo consiglio comunale, al punto che dopo tre ore di discussione, all'11, la seduta è stata sospesa per mancanza del numero legale. Al momento del voto sull'ordine del giorno erano usciti otto consiglieri del centrodestra ed erano rimasti solo 14 consiglieri. Nel documento contestato, Rifondazione chiedeva al sindaco di non concedere più spazio pubblico alle iniziative del movimento 'Forza Nuova', «perché nei simboli, nelle forme e nei contenuti rivendica la continuità con il partito fascista», violando in pratica la «XII Disposizione transitoria della Costituzione». Ma così, replica Ruffino, coordinatore di Forza Italia, «ci si chiedeva di votare un ordine del giorno non politico, ma giudiziario, perché si diceva che era stata violata la legge. E se è stato commesso un reato non si fa un ordine del giorno, ma un esposto alla Procura. Questo non vuol dire che siamo simpatizzanti di Forza Nuova, anzi noi condanniamo la condanna del fascismo. Il consiglio comunale però non può tramutarsi in una corte di tribunale».

«Ci sono a Lugo personaggi della comunità in grado di potersi presentare come una valida alternativa al candidato a sindaco del centrosinistra. Noi come Forza Italia abbiamo individuato due persone che rispondono ai requisiti delineati assieme agli alleati. Al più presto ne parleremo con An, Lega e Udc e speriamo entro la fine dell'estate di poter arrivare alla stretta finale e fare il nome del nostro candidato». Stefano Oreste Ruffino, coordinatore lughese di Forza Italia, fa il punto della situazione sulle trattative del centrodestra in vista delle elezioni amministrative del 2004. «Abbiamo avuto incontri con il segretario dell'Udc — spiega — con il segretario provinciale della Lega, Pattueli e con il capogruppo di



Stefano Ruffino

«An, Fuzzi. C'è stata una concordanza direi commovente sui 5-6 punti principali del programma. La nostra città può e deve crescere meglio, ne ha tutte le risorse». Ruffino si sofferma poi su alcuni dei punti con i quali c'è unità di intenti con gli alleati: «Nel Piano del traffico è ora di attuare l'interruzione

dell'asse di attraversamento nord-sud della città da via Mentana a via Garibaldi a via Felisio, senza però impedire, a chi lo vuole, di andare in centro per non far morire le attività commerciali. Il Piano regolatore poi è tutto da riconsiderare, perché "ingessa" troppo la città. Sugli 8 Piani d'area individuati, solo tre sono stati attuati e si procede troppo con Varianti al Piano regolatore. Sul fronte della sicurezza si deve puntare decisamente sulla sperimentazione del vigile di quartiere, con più Polizia municipale sulle strade e meno negli uffici. Solo così è possibile fare vera prevenzione e occorre migliorare il coordinamento tra le forze dell'ordine per controlli più efficaci del territorio, specie nelle ore notturne».

Luca Supranzi

## LA PROTEZIONE CIVILE E LA SUA INCESSANTE OPERA NEI BALCANI E NEL MOLISE TERREMOTATO

# Una cucina nuova per i profughi serbi

La Protezione Civile dell'associazione intercomunale della Bassa Romagna ha portato a termine nuove missioni. È stata consegnata al campo profughi di Krapanje, in Serbia, aperto nel 1992 e che ospita ancora alcuni migliaia di profughi, una attrezzatura completa da cucina per potenziare il servizio mensa. L'attrezzatura è stata messa a disposizione dal gruppo di volontari "La Gardela" di Bagnacavallo. Dal 19 al 23 maggio Faccani si è recato nei Balcani, dove ha avuto un incontro con le autorità al-

banesi di Scutari per l'allestimento della centrale elettrica alternativa per il centro sanitario di Velipoja e l'organizzazione del trasporto comunale degli scolari. Altre tappe del viaggio sono state una visita a Pec e Pristina, in Kosovo, per la verifica periodica della mensa allestita nel dicembre del 1999, e per un sopralluogo al centro sanitario istituito dalla Croce Rossa. Faccani si è poi fermato a Podgorica, in Montenegro, dove ha acquistato 90 armadietti che sono stati donati al centro di soggior-

no della Croce Rossa a Sutomore (il progetto è stato realizzato grazie ad un'iniziativa di solidarietà internazionale attuata dal Comune e dal volontariato di Riolo Terme). Sempre a Podgorica è stato fatto un sopralluogo al campo rom che ospita circa cinquemila persone cacciate dal Kosovo. Ultime tappe una visita all'asillo e al Comune di Rudò, nella parte serba della Bosnia, per la periodica donazione di materiale didattico e di attrezzature di ufficio, ed al reggimento Carabinieri di Sarajevo, dove è

stata pianificata un'importante missione, prevista per metà giugno, che darà un consistente aiuto a diversi centri della Bosnia. Un appello è giunto da Kabul, dove i militari italiani si stanno particolarmente distinguendo nell'ambito dell'assistenza alla popolazione: è stata richiesta la realizzazione di una nuova cucina per i poveri della capitale afghana. In ambito nazionale, dopo i numerosi interventi di emergenza e soccorso in Molise per il sisma del 31 ottobre scorso, si è passati alla fase

del sostegno alle amministrazioni locali nel campo dell'organizzazione dei servizi di emergenza e della formazione del personale comunale e del volontariato. L'ufficio centrale della Protezione Civile sta progettando una complessa esercitazione di emergenza per i comuni di Casacalenda e di Guardiafiera, che si svolgerà ai primi di luglio. A metà di questo mese una delegazione, guidata dal sindaco di Cotignola Ceroni si recerà in Molise per concludere le azioni di solidarietà legate alla raccolta di fondi subito dopo il terremoto.

## UNA SERIE DI MANIFESTAZIONI COMMEMORATIVE DA VENERDI' PROSSIMO AL 29 GIUGNO

# Mostre e concerti per i cento anni dell'aviazione

Per celebrare degnamente nella patria di Francesco Baracca, il suo 85° anniversario della morte ed i 100 anni del primo volo dell'uomo, sono state promosse, dal 6 al 29 giugno, cinque iniziative all'inscena di 'Volare, 100 anni di aviazione'. Venerdì prossimo, alle 18, verrà inaugurata al Museo Baracca, l'esposizione del primo motore aeronautico, il Wright n.5 del 1906, quindi alle 19 a Casa Rossini la mostra di fumetti 'Ali' di Stefano Babini. Il 12 giugno, alle 18, al

centro sociale 'Il Tondo' si terrà la presentazione del libro 'L'aeronautica a fumetti' di Stefano Babini. Sabato 14, alle 21, al teatro Rossini, è in programma un concerto della Banda dell'Aeronautica Militare, diretta dal maestro Patrizio Esposito. Durante la serata, si terrà la premiazione del concorso a fumetti 'Com'è bello volare'. Organizzatori delle manifestazioni sono l'Associazione Arma Aeronautica 'Francesco Baracca' di Lugo, l'associazione Amici del Museo Baracca di Lu-

go, l'Associazione Centomila e l'Acroclub Francesco Baracca di Lugo; sponsor la Fondazione Cassa Risparmio Banca Monte Lugo. La mostra al Museo Baracca rimarrà aperta fino al 29 giugno con i seguenti orari: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 (lunedì chiusura). La mostra a Casa Rossini potrà essere visitata sino al 22 giugno con questi orari: tutti i giorni, dalle 16 alle 18, in più sabato e domenica dalle 10 alle 12.

Enzo Iezzi

## COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

Pl. n. 2002/2497  
 Prot. n. 13248 Lugo, 26.05.2003

Estimato risultando gara di appalto ai sensi dell'art. 80 c. 8 D.P.R. n. 554/99. Si rende noto che in data 12.03.2003 è stata aperta in unica seduta sets pubblica ai sensi del disposto dell'art. 21 della L. n. 109/94 e s.m.i. con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari per l'affidamento degli interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria di alcuni impianti sportivi di città e fornice.

Importo in parte a corpo in parte a misura a base di gara: € 144.518,17 + IVA di legge, oltre a € 2.085,45 + IVA di legge per gli oneri della sicurezza e € 2.500,00 + IVA di legge per eventuali lavori in economia autorizzati con risparmio al ribasso d'asta.

Dati partecipanti: 8  
 Date arremite: 8  
 Data aggiudicazione: F.lli Esposito S.a.s., con sede legale in S. Anastasia (NA), via Privata Ragusa, 208, con un ribasso del 10,966% per un importo contrattuale in parte a corpo e in parte a misura di € 128.669,96 + IVA di legge, oltre a € 2.085,45 + IVA di legge per gli oneri della sicurezza e € 2.500,00 per eventuali lavori in economia non soggetti al ribasso d'asta.

Il Dirigente Settore Lavori Pubblici - dr. Romolo Giuseppe

I lavori per la costruzione della rotonda, attesi da tempo, partono proprio questa settimana

# Rotonda Porta Ghetto, si va

## La zona, già da alcuni giorni, è stata transennata. Il semaforo sparirà. Procedo il piano del Comune per la nuova viabilità

CORRIERE 3/6

LUGO - Rotonda di Porta Ghetto, ci siamo. Atteso da diverso tempo, un intervento che permettesse lo snellimento del traffico, da questa settimana, diventa una realtà. I lavori per la costruzione della rotonda di Porta Ghetto, stanno per partire. O meglio, in parte lo hanno già fatto. La zona, infatti, già da alcuni giorni è stata transennata. Da questa settimana, però, i lughesi, potranno toccare con mano i lavori veri e propri. Procedo quindi a pieno ritmo il piano rotondario lanciato dal Comune di Lugo. Oltre alla rotonda di Porta Ghetto, partiranno anche i lavori per quella prevista in via Di Giù. Cosa succederà, quindi, all'incrocio di Porta Ghetto?

In prime luogo, la nascita della rotonda, comporterà la scomparsa dell'impianto semaforico che si trova alla intersezione di viale Dante,



viale Masi, via Acquacalda e corso Matteotti. Un impianto semaforico che, con

l'aumento del traffico era diventato un vero e proprio "blocca-traffico", capace di

far formare lunghe code. Code, che molto spesso, arrivavano fino alla curva che

La rotonda che verrà realizzata nella zona della Porta Ghetto è attesa da tempo, per permettere lo snellimento del traffico ed una migliore circolazione

Foto M. Fioravanti

si trova all'incrocio con la via Di Giù e che quindi, oltre ai pericoli, bloccava anche quella via e gran parte della vecchia circonvallazione. Una volta terminati i lavori, le code, resteranno solamente un ricordo. Ma, in tema di sicurezza, gli interventi che partiranno questa settimana, hanno previsto anche quella di pedoni e ciclisti. Oltre a quelli per la rotonda, infatti, partiranno anche i lavori per la pista ciclo-pedonale. Ovviamente, durante i lavori, dovranno essere apportate delle modifiche alla circolazione. Le principali riguardano i veicoli provenienti da Ravenna e Bagnacavallo, che dovranno pro-

seguire sulla via Piratello e raggiungere il centro della città utilizzando via Mentana. Tutte le variazioni, comunque, saranno opportunamente segnalate, nel tentativo di evitare il più possibile i disagi agli automobilisti. Da parte loro, i responsabili comunali, invitano i cittadini e gli automobilisti al massimo rispetto della segnaletica, per evitare al meglio gli inevitabili disagi che si verranno a creare con l'apertura dei cantieri. Per quanto riguarda ancora la costruzione della rotonda, c'è da dire che contestualmente, saranno migliorati gli impianti tecnologici esistenti e sarà notevolmente potenziato l'impianto dell'illuminazione pubblica. L'incrocio di Porta Ghetto, quindi, da questa settimana, comincia a rifarsi il look per presentarsi ai lughesi più agevole e funzionale di prima.

Fabrizio Rappini

CORRIERE

Domani sera al teatro Rossini iniziativa degli Amici dell'arte

## Giovani talenti in concerto

CORRIERE 3/6

LUGO - Domani sera alle 20.45, nell'ambito della stagione cameristica 2003/03 organizzata dall'Associazione Amici dell'Arte, il teatro Rossini ospiterà un recital con Filippo Negri al violoncello, Valentino Spada al pianoforte, Fabio Bertazzoli al pianoforte. "Con questo concerto - afferma Franco Berardi coordinatore dell'Associazione Amici dell'Arte - si chiude la nostra rassegna che ha registrato, in ogni occasione, grande partecipazione e tanti consensi. La sempre maggiore presenza della gente ai nostri incontri musicali, rappresenta per il nostro gruppo motivo di piena gratificazione e di orgoglio. Un risultato, ne siamo certi, ottenuto sia per il lavoro di sensibilizzazione e coinvolgimento del mondo della scuola, sia per aver sempre conservato uno stretto legame con i docenti dell'Istituto musicale Malerbi e ancora per avere inserito negli spettacoli so-

listi di primo piano appartenenti alla nostra zona. Una scelta del resto pienamente documentata con questo concerto di fine stagione, che vede protagonisti tre allievi dell'Istituto Malerbi, particolarmente validi e meritevoli di essere ascoltati e seguiti".

Filippo Negri, classe 1981 ha iniziato gli studi di violoncello all'età di sei anni sotto la guida di Dino Caravita, proseguendo fin dai dieci anni di età all'Istituto musicale Malerbi di Lugo. Valentino Spada anch'egli iscritto al decimo corso presso il Malerbi sotto la guida di Sandro Baldi ha seguito corsi di perfezionamento come allievo effettivo, Fabio Bertazzoli diplomatosi all'Accademia filarmonica di Bologna con Sandro Baldi studia tuttora presso l'Istituto Malerbi di Lugo, ha seguito il master class con Antonio Balista e con Massimiliano Damerini.

Anna Rita Ricci Garotti

Per l'anno 2003-2004

## Iscrizioni al via alla scuola di musica

### Fino al 13 giugno

LUGO - Sono aperte fino al 13 giugno le iscrizioni alla Scuola Comunale di Musica Malerbi di Lugo per l'anno scolastico 2003/2004.

I corsi, che si terranno dal 17 ottobre 2003 al 17 giugno 2004, sono i seguenti: violino, violoncello, pianoforte, chitarra, tromba e trombone, clarinetto, sassofono, teoria e solfeggio, storia della musica, armonia complementare e propedeutica strumentale (per bambini fino a otto anni).

I corsi ordinari si suddividono in culturali e professionali. Nel primo caso sono finalizzati alla formazione musicale generale, attraverso lezioni di strumento e attività teorico pratiche (teoria e solfeggio e attività d'insieme).

Nel secondo caso, invece, hanno come scopo prioritario il conseguimento di un diploma di strumento presso i Conservatori di Stato o l'Accademia Filarmonica di Bologna. I bambini fino a otto anni possono iscriversi al corso di propedeutica che si propone di sviluppare le potenzialità presenti nel bambino stesso attraverso attività di percezione e riproduzione della musica. Infine è previsto l'insegnamento di materie complementari: teoria e solfeggio, storia della musica e armonia complementare, tramite un incontro settimanale di un'ora, a carattere collettivo. Nel caso in cui le richieste eccedano i posti disponibili, i nuovi iscritti, per l'ammissione ai corsi, saranno sottoposti ad una prova attitudinale in programma il 17 giugno. Tutti gli allievi dovranno pagare una quota di iscrizione annuale fissa di Euro 52 e una retta mensile il cui importo varia in base al corso scelto.

Per informazioni e prenotazioni: segreteria della Scuola Malerbi, via Eraldi 51, Lugo, tel. 0545-24201, aperta nei pomeriggi di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle 15.30 alle 18.30.

GRAZIE A UNA RICERCA MULTIMEDIALE RIPERCORSA LA STORIA DELLE FAMIGLIE EBRAICHE

# Un sito sul ghetto creato da liceali

## Motociclette storiche

Il 4° Raduno della Romagna organizzato dal moto club Baracca di Lugo ha aperto ieri la rassegna di appuntamenti dal titolo "Eventi storici" prevista fino alla fine del mese. Il raduno ha avuto il suo punto di ritrovo nel Pavaglione, dove nel pomeriggio si sono svolte le premiazioni. Sempre ieri ha aperto i battenti la mostra fotografica dedicata alla storia del moto club, allestita nelle ex ghiacciaie della Rocca in Piazza I maggio aperta dalle 19 alle 23, dal giovedì alla domenica, fino al 29 giugno. Il programma delle iniziative continua con la moto concentrazione serale del 19 giugno, organizzata per commemorare la morte di Francesco Baracca, la "cavalcata degli eroi" il 21 e 22 giugno, il giro motociclistico diretto al Montello per visitare la tomba di Omobono Tenni, e il raduno di auto e moto d'epoca la sera del 25 giugno con esposizione dei mezzi all'interno del Pavaglione a partire dalle 19,30 (per informazioni sui vari appuntamenti telefonare allo 0545-45861).

M.L.S.

di Federica Tasselli

La consegna, nei giorni scorsi, del riconoscimento di "Giusto fra le nazioni" a quattro cotignolesi che salvarono 41 ebrei durante la Seconda guerra mondiale, in molti ha fatto tornare alla mente l'importanza della presenza degli ebrei nel territorio lughese. Sono stati scritti libri al riguardo, ma in pochi sanno che uno dei lavori più interessanti in proposito è stato realizzato da studenti del liceo scientifico di Lugo, grazie all'utilizzo degli strumenti informatici. Il liceo di viale degli Orsini, i cui laboratori informatici sono tra i più aggiornati della regione, all'indirizzo [www.racine.ra.it/curba/ebrei/ghetto.html](http://www.racine.ra.it/curba/ebrei/ghetto.html) fa ben capire come sia cambiato, grazie al computer, negli ultimi anni il concetto di ricerca. È stato infatti realizzato un lavoro composito su una delle comunità più sorprendenti ospitate, per secoli, a Lugo. Il lavoro curato dalla professoressa di matematica Paola Dirani, realizzato dalla classe IV-AB nell'anno scolastico 2000-2001, traccia storia e vicende di questa comunità: gli usi e costumi di un popolo. «L'idea di creare un'ipertesto — dice la professoressa — nasce dal desiderio di insegnare ai ragazzi come utilizzare le nuove tecnologie in vista della presentazione per la maturità». Inizialmente lo scopo del lavoro era l'applicazione dei metodi statistici, poi, quasi per caso, il professor Antonio, Pirazzini



La classe dello scientifico autrice della ricerca multimediale sul ghetto di Lugo

propose alla collega Dirani di lavorare su un censimento del Ghetto di Lugo, datato 1799. Partendo dai dati contenuti in questo documento inedito (nel quale sono riportati i nomi degli uomini delle famiglie), i ragazzi sono riusciti a fare ipotesi sulle dinamiche familiari, attraverso il controllo incrociato dei contratti di matrimonio (i Ketubah) e con l'aiuto del Comune e delle Comunità ebraiche. Proprio dal tentativo di collegare insieme i dati è scaturito un profondo interesse per l'argomento, e da questa curiosità è nato un sito nel quale sono illustrati gli usi ed i costumi di un popolo, i motivi per cui una comunità israelitica si insediò nella nostra città, le condizioni di vi-

ta, le famiglie che vi abitavano, i riti e le vicende rivoluzionarie degli anni 1796-1799.

Gli studenti si sono sentiti decisamente coinvolti nel progetto: la ricerca veniva sviluppata durante le ore della mattina, nel pomeriggio ed alcuni ragazzi hanno lavorato anche da casa. Tutto ciò è stato possibile sia grazie alla volontà dei ragazzi, sia alla possibilità di utilizzare i laboratori informatici del liceo. I ragazzi hanno tentato di ricostruire i percorsi migratori degli ebrei a partire dal XVI secolo ed hanno individuato nei cognomi delle famiglie, l'origine spagnola o portoghese. Così è risultato che le famiglie Pinto, Saralvo, Ribieri, Jacchia e Samajo, provenivano dalla pe-

nisola iberica e questo spiegherebbe perché il rito celebrato presso la sinagoga di Lugo era Sefardita, ovvero spagnolo.

Questa ricerca vuole essere solo un primo passo verso una riappropriazione di alcune pagine della nostra storia; i professori Dirani e Pirazzini sperano di poter ampliare la ricerca, concentrandosi stavolta sul XX secolo, raccogliendo le piccole e grandi storie che hanno sconvolto anche la comunità ebraica di Lugo. Il desiderio dei docenti sarebbe di poter creare un database nel quale raccogliere tutti i documenti relativi ai personaggi della nostra storia locale.

«Internet — spiega Paola Dirani — favorisce il lavoro di gruppo e permette una buo-

na interazione tra i ragazzi. Inoltre, una ricerca pubblicata su una pagina web può essere continuamente aggiornata e diventare il lavoro di più classi. Molti sono i cambiamenti rispetto alla ricerca tradizionale fatta sul cartaceo. I ragazzi si entusiasmano all'idea di rendere visibile il loro lavoro. Aver messo in rete questo studio ci ha permesso di creare una serie di relazioni anche con il mondo esterno: abbiamo contattato la comunità ebraica di Bologna, abbiamo lavorato con il Comune, che nel 1994 aveva organizzato una mostra sui contratti matrimoniali ebraici prodotti a Lugo. Alla fine della ricerca, abbiamo prodotto un cd e lo abbiamo inviato alla comunità ebraica di Bologna, che è stata ben felice di riceverlo. Un signore di Lucca navigando su internet aveva trovato il nostro sito vi aveva scoperto, tra i nomi del censimento del 1799, anche quello della sua famiglia e dei suoi avi. Questi, infine, i nomi dei ragazzi protagonisti della ricerca: Alice Argelli, Elisabetta Babin, Irene Balatti, Luca Baroncini, Valeria Baroncini, Giulia Berardi, Laura Buechi, Stefano Cappello, Luca Conficconi, Priscilla Contarelli, Giorgia Conti, Enrico Lanconelli, Federico Marmi, Marco Melandri, Lorenza Minguzzi, Manuela Montanari, Nicola Monti, Mara Mule, Valentina Neri, Serena Petroncini, Lucia Ricci, Andrea Ricci Maccarini, Roberto Saraceni, Francesca Savio, Giuseppe Spinosi, Gianluca Zani.